

## ZONA OVEST DI TORINO S.r.l.

Sede in Via Torino n. 9 Collegno (TO)  
Capitale sociale Euro 100.000,00

### **Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione d'impresa al Bilancio chiuso al 31.12.2021 da presentare all'Assemblea Soci**

## **1. INTRODUZIONE**

Il 2021 è stato un anno importante di rilancio della società pubblica Zona Ovest di Torino, a seguito della decisione deliberata dai Comuni soci sul finire del 2020 di revocare le precedenti deliberazioni che prevedevano la cessione di ramo di azienda alla società Cidiu Spa e la conseguente messa in liquidazione di Zona Ovest.

Nel corso dell'attuazione delle deliberazioni, come è noto, **si sono verificati alcuni fatti importanti che hanno determinato un mutamento oggettivo della situazione** in cui sono state prese le decisioni di cui sopra.

Il primo si riferisce all'approvazione da parte della conferenza Stato Regioni di un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) previsto dal D.L 30 aprile 2019, n. 34-art 28 comma 3, cosiddetto **Decreto Crescita**, che ha individuato i criteri di utilizzo delle risorse residue dei patti territoriali. Il decreto è stato successivamente approvato dal MiSE il 30 Novembre 2020. Il 30 luglio 2021 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione delle risorse ai patti territoriali ancora attivi per finanziare progetti pilota finalizzati allo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale. Il decreto ha determinato una **potenziale opportunità per la zona ovest di accedere a importanti risorse per finanziare** progetti di sviluppo industriale e infrastrutturale del territorio.

Il secondo fatto importante è riconducibile all'approvazione del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** finalizzato all'utilizzo delle ingenti risorse messe a disposizione dei territori dall'imponente piano straordinario di interventi comunitario denominato *Next Generation EU* a cui vanno aggiunte quelle nazionali e quelle relative alla nuova programmazione dei fondi Comunitari previsti per il periodo 2021 – 2027. E' evidente che questo quadro determinerà opportunità reali per i Comuni se essi saranno capaci di **declinare nei territori con progetti concreti** le linee d'indirizzo definite dai documenti strategici sopra richiamati, traducendole in un **"piano locale di ripresa e resilienza"**.

**In questo mutato contesto ha ripreso vigore tra i soci la convinzione che la società possa continuare a rappresentare uno strumento operativo a disposizione dei Comuni della Zona Ovest per promuovere nuove forme di cooperazione tra il sistema istituzionale locale e la moltitudine di attori socio economici impegnati ad offrire risposte a nuove - e sempre più impellenti - esigenze dei nostri territori.**

In questo nuovo scenario è quindi maturata la decisione di rilanciare la società affidandole una “*nuova mission*” declinata in tre obiettivi strategici che hanno impegnato nel 2021 la società pubblica zona ovest di Torino e che rappresentano nello stesso tempo la direzione di marcia per i prossimi anni.

- **Il Master plan “Cooperare per Competere”** un nuovo patto per lo sviluppo dell’area ovest, che impegnerà l’agire dei Comuni per il periodo di programmazione 2021 – 2027
- Il Progetto Pilota “**Pilotare l’innovazione e la transizione ecologica**, per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale;
- La strategia su Lavoro Formazione e Coesione sociale denominata: “**Zona Ovest investe nel lavoro**”

Nelle parti che seguono si articola nel dettaglio l’attività svolta dalla società sui tre pilastri richiamati.

## **2. IL MASTER PLAN COOPERARE PER COMPETERE**

I Comuni del territorio della Zona Ovest, in occasione del Coordinamento dei Comuni del 24 febbraio 2021 scorso, si sono posti l’obiettivo di elaborare un master plan di area vasta affidando alla società l’incarico di predisporre il documento strategico, nell’ambito della nuova mission richiamata nell’introduzione.

La cornice dentro cui origina l’idea del Master Plan è quella rappresentata dal quadro complessivo di opportunità generato dall’approvazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2021 – 2027 (QFP) dell’UE e dal piano straordinario di interventi comunitario denominato Next Generation EU, che costituiranno il più ingente pacchetto di misure di stimolo mai finanziato dall’UE, per contribuire a riparare i danni economici e sociali causati dalla pandemia di coronavirus e avviare a livello europeo un processo di trasformazione senza precedenti nella direzione della transizione verde, digitale e resiliente, a cui tutti i soggetti istituzionali devono contribuire.

I Comuni sono consapevoli che per intercettare le ingenti risorse è necessario predisporre progetti complessi anche con impatti di scala vasta rendendo di conseguenza urgente elaborare un percorso per rilanciare una nuova idea di patto territoriale sui temi dello sviluppo economico, industriale e della coesione sociale;

Sulla base di questo mandato la società ha avviato una prima fase di analisi delle **121 schede progetto** elaborate dai Comuni nell'ambito dell'azione di coinvolgimento dei territori alla definizione delle strategie di attuazione del PNRR a livello regionale, promossa dalla Regione Piemonte. Il quadro dei progetti inviati ha messo in evidenza una prima mappa dei fabbisogni concreti che i territori esprimono e nello stesso tempo hanno permesso di intravedere una possibile direzione di marcia e un prima traccia del master plan di cui sopra.

E' stato quindi elaborato un primo documento base presentato al tavolo della concertazione tenutosi nel mese di settembre da cui ha avuto inizio un lavoro di analisi e approfondimento su tre livelli:

- individuazione, studio ed elaborazione dei dati sulle dinamiche socio economiche della Zona Ovest;
- Incontri territoriali con sindaci e tecnici degli 11 Comuni del patto territoriale
- Incontri di approfondimento con organizzazioni sindacali, organizzazioni delle imprese centrali cooperative e altri attori territoriali

La conclusione è stata l'elaborazione di una prima bozza di master plan denominato Cooperare per Competere che individua 4 asset strategici:

- valorizzazione del capitale territoriale: ambiente e cultura
- servizi integrati per una nuova residenzialità
- ricerca innovazione e digitalizzazione
- riqualificazione e riconversione industriale

Nell'ambito dei quattro asset sono stati elaborati dai Comuni:

- **progetti faro** che fanno leva sui beni rappresentativi del capitale territoriale (Ambiente e Cultura), attrattori di turisti e attivatori della comunità locale e i siti di rilevanza strategica per lo sviluppo locale dell'area, poli di innovazione, capaci di attrarre investimenti, imprese e saperi e di indirizzare il rilancio del territorio;
- **progetti di connessione**: interventi trasversali, progetti ponte, promossi da più Comuni, che condividono esigenze e aspirazioni complementari o simili, sostenendo iniziative integrate di sviluppo, in grado di massimizzare l'impatto e le ricadute sul contesto socio-economico locale.
- **Progetti di sistema**: iniziative trasversali a regia Patto Territoriale (Zona Ovest di Torino srl), promosse a favore di tutto il territorio di competenza, per informare i soggetti locali in merito agli strumenti programmatici e finanziari, indirizzare l'azione dei Comuni secondo una logica di sistema, coordinare nuove operazioni di area vasta, a completamento

Il documento verrà validato nel mese di febbraio 2022 e presentato alle autorità locali e regionali entro il mese di aprile 2022.

### **3. IL PROGETTO PILOTA DEL PATTO TERRITORIALE**

La composizione del progetto pilota da candidare a valere sul bando MiSE è stato un processo articolato e complesso che ha avuto origine già dal mese di dicembre 2020 a seguito della pubblicazione del decreto MiSE 30 Novembre 2020 con cui sono state stabilite le modalità di utilizzo dei fondi residui dei Patti territoriali. Il decreto infatti prevedeva l'assegnazione delle tramite un bando nazionale, che è stato pubblicato il 30 luglio 2021.

Nelle more della pubblicazione del bando di cui sopra la società aveva già avviato sul finire dell'esercizio precedente la raccolta di prime idee e proposte progettuali dei Comuni, con l'obiettivo di iniziare a ragionare su un'ipotesi di progetto pilota da candidare a valere sul bando richiamato. Con la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 28 settembre 2021 n. 232 del decreto 30 Luglio 2021 sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione del progetto pilota, con scadenza fissata al 15/02/2022.

Il processo di definizione del progetto di definizione del progetto pilota si è rivelato articolato e complesso. Infatti l'art. 7 del decreto di cui sopra, prevede che gli intervenenti pubblici e/o imprenditoriali che costituiscono il progetto pilota devono essere preselezionati dai Soggetti Responsabili sulla base di una procedura trasparente e aperta e sono ammissibili secondo quanto stabilito, dallo stesso decreto.

Pertanto a partire dal mese di Luglio la società ha avviato una prima fase di lavoro finalizzata a selezionare gli interventi pubblici e privati da inserire nel progetto pilota, predisponendo un avviso pubblico. La procedura è stata condivisa e concordata anche con il tavolo della concertazione del patto territoriale, che nella riunione del 20 settembre 2021 ha espresso alcuni orientamenti circa le modalità e i contenuti per l'individuazione degli interventi pubblici e privati da inserire nel progetto pilota, come di seguito indicato.

- lavorare a un progetto di qualità, innovativo, con una forte integrazione diretta e funzionale, tra interventi candidati dal pubblico e interventi delle PMI;
- gli interventi infrastrutturali pubblici devono essere in grado di stimolare interventi privati e avere un impatto a livello di area vasta;
- lavorare su un'idea che ricomprenda i temi dell'innovazione di processo e di prodotto e sulla transizione ecologica;
- la Zona Ovest ha ancora una forte caratteristica manifatturiera con alcuni settori molto esposti sul piano della trasformazione come il settore dell'automotive che dovrà

affrontare una rivoluzione epocale per la transizione al motore elettrico, pertanto occorre sostenere e pilotare la transizione di questo settore;

- nell'area ovest è presente anche un sistema industriale pubblico/privato maturo nel settore dei servizi ambientali e della gestione del ciclo dei rifiuti che possono fare del settore della gestione dei rifiuti un *driver* strategico per lo sviluppo *green* degli 11 Comuni dell'area.

Sulla base di quanto sopra il tavolo largo della concertazione tenuto conto degli orientamenti di cui sopra ha individuato i seguenti ambiti tematici con cui devono essere coerenti i singoli interventi pubblici e imprenditoriali presentati secondo le modalità indicate dall'avviso pubblico di preselezione citato:

- **Competitività del sistema produttivo**, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata;
- **Transizione ecologica**.

Successivamente è stato redatto un avviso pubblico di preselezione dei progetti tenuto conto del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, con scadenza prorogata al 7 gennaio 2022.

Poiché l'ammontare massimo del contributo assegnabile ad ogni progetto pilota è pari ad euro 10.000.000,00 (dieci milioni), comprensivi delle spese di funzionamento che saranno a carico del soggetto responsabile Zona Ovest di Torino srl.

Il tavolo della concertazione del 20 settembre 2021 ha stabilito che le suddette risorse sono ripartite come di seguito indicato:

- a) euro 500.000,00 (cinquecentomila) a copertura delle spese di funzionamento sostenute dal Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Zona Ovest di Torino srl;
- b) euro 5.000.000,00 (cinque milioni) da destinare alle progettualità proposte dai beneficiari di cui al punto A – Comuni dell'avviso richiamato;
- c) euro 4.500.000,00 (quattro milioni cinquecentomila) da destinare alle progettualità proposte ai beneficiari di cui al punto B – PMI.

Successivamente alla pubblicazione dell'avviso di cui sopra, la società ha partecipato a tre incontri di presentazione del bando alle imprese del territorio, organizzati dai Comuni di Druento, Pianezza e Collegno.

Il cronoprogramma prevede di sottoscrivere l'accordo di patto entro il 10 febbraio 2022 di modo da inviare regolarmente il dossier di candidatura entro la scadenza fissata dal MiSe

#### **4. ZONA OVEST INVESTE NEL LAVORO: LAVORO E COESIONE SOCIALE**

Come anticipato nell'introduzione il documento denominato “*la Zona Ovest Investe nel lavoro*” è l'agenda sulle politiche del lavoro, formazione e coesione sociale, che i Comuni intendono condividere con gli attori locali. Il documento è stato condiviso tra gli assessori al lavoro nel coordinamento Comuni tenutosi nella sala consiliare del Comune di Venaria reale il 7 ottobre. Successivamente è stato presentato agli attori locali in un tavolo di lavoro tenutosi a Venaria Reale il 30 Novembre. Si è chiesto ai partecipanti di far pervenire proposte, integrazioni al documento. Il percorso di condivisione dovrebbe concludersi entro al fine del mese di Marzo con la sottoscrizione

L'idea è quella di fornire una cornice di riferimento alle numerose iniziative e progetti promosse dai Comuni e degli attori del territorio e quindi favorire strategie utili **all'integrazione delle politiche** di sviluppo del territorio, del lavoro e della formazione, rafforzando quei processi di **coesione sociale** richiamati nella strategia elaborata dal Consiglio d'Europa. Di seguito si relazione sui progetti che ad oggi rientrano nella cornice richiamata

##### **4.1. Progetto Pr.Ati.Co 2021**

Il 2021 è stato per il Progetto Pratico un anno particolarmente complesso a causa del perdurare della crisi sanitaria causata dalla Pandemia da Covid-19. Il progetto pertanto Né stato realizzato in modalità a distanza, con chiamate telefoniche, video chiamate e utilizzo di piattaforme di web meeting.

Considerata la fragilità dell'utenza la risposta è stata positiva solo 3 persone su 160 hanno richiesto un intervento in presenza. La modalità a distanza ci ha consentito di riprendere ad erogare le attività già all'inizio del mese di aprile e dunque a dare un supporto economico alle persone dalla fine dello stesso mese, in un momento di grande disagio per molti.

##### ***I dati del progetto***

La tabella presenta un quadro di sintesi della situazione. Sono state prese in carico dal progetto 163 persone. Si evidenzia che mediamente il 31,29% delle persone prese in carico ha riagganciato un'esperienza lavorativa (nel 2020 il dato era del 27%). Fatta eccezione per tre assunzioni a tempo indeterminato.

Tabella 1

Pratico 2021 - Prese in carico al 30/12/2021		Esiti occupazionali	
COMUNE	Presa in carico	N	%
Alpignano	11	4	36,36%
Collegno	29	10	34,48%
Buttiglieria Alta	6	2	33,33%
Druento	7	3	42,86%
Grugliasco	29	10	34,48%
Pianezza	13	5	38,46%
Rivoli	36	8	22,22%
Rosta	2	2	100,00%
San Gillio	2	0	0,00%
Venaria Reale	28	7	25,00%
Villarbasse	0	0	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>163</b>	<b>51</b>	<b>31,29%</b>

## 4.2 Servizio I.L.Co.M

E' il servizio di inserimento lavorativo di persone con disabilità del Comune di Collegno e di Grugliasco la cui gestione è affidata *in house* alla società.

A causa del perdurare dei vincoli causati dalle misure di prevenzione covid il progetto ha subito un rallentamento nelle attività di presa in carico. Il progetto ha comunque garantito assistenza alle persone e alle aziende che ne facevano richiesta:

- contattando direttamente l'operatore, nel caso di utenti già in carico nel 2020 e con attività a scavalco, come per esempio i tirocini avviati a fine 2020 e che sono terminati nel corso del 2021;
- oppure per il tramite del CPI che ha concordato con l'operatrice le modalità di contatto a distanza;
- oppure su segnalazione dell'azienda per alcune criticità sopraggiunte nei tirocini ancora in fase di svolgimento nel 2020.
- 

Il servizio I.L.Co.M. nel 2021 ha avuto in carico complessivamente 60 persone, ( 45 Collegno e 15 Grugliasco) in parte con percorsi già avviati nell'anno precedente in parte segnalate dalle operatrici del Collocamento Mirato del Centro per l'Impiego di Rivoli per attività di sportello, assistenza, orientamento o di accompagnamento in percorsi di tirocinio ancora in corso o da attivare. Nel corso del 2021 si è inoltre proseguita l'attività di tutoraggio dei tirocini gestiti a scavalco tra 2020 e 2021. Si segnalano 10 tirocini attivati a cui si aggiungono 5 assunzioni.

### 4.3 Buono Servizi Lavoro per Persone con Disabilità Regione Piemonte FSE 2014 – 2020

Il buono servizi finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito del FSE, integrato l'attività del progetto ILCOM con il progetto previsto dal bando regionale "Buono Servizi Lavoro per Persone con Disabilità". L'obiettivo della misura è quello di Favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità, iscritti alla legge 68/99, attraverso azioni di orientamento professionale ed esperienze in impresa. Presenta la seguente articolazione in termini di misure:

- servizi di orientamento, base e specialistico, azioni di ricerca attiva del lavoro e accompagnamento al lavoro, anche in raccordo con i servizi socio-assistenziali che hanno in carico la persona;
- servizi di tutoraggio in impresa per tirocinio o contratti di lavoro brevi e lunghi;
- servizio di incontro domanda/offerta.

Nel 2021 la società ha preso in carico 8 beneficiari per i quali si è ritenuta necessaria un'azione di rinforzo e potenziamento. Attraverso questo progetto è stato possibile predisporre un percorso di orientamento strutturato in 15 ore a persona e un'attività di tutoraggio del tirocinio più approfondita. Sono stati attivati 6 tirocini in azienda della durata di 6 mesi e 2 si sono conclusi con l'assunzione, con conseguente attribuzione a rendiconto finale di un Bonus economico di euro 1000,00 per ogni assunzione, a vantaggio della società.

### 5.4. Venaria Riattiva

E' il servizio per il lavoro del Comune di Venaria affidato *in house* a Zona Ovest di Torino. Nel 2021 il servizio è stato affidato alla società solo fino al 31/03/2021. Nel trimestre di operatività sono stati prese in carico 15 disoccupati. il servizio è organizzato per offrire ai disoccupati un "percorso di presa in carico" supportato dalla proposta di alcuni strumenti e opportunità: colloqui individuali di varia natura, attività di job club, laboratori di ricerca attiva, tirocini, moduli formativi, scouting opportunità.

Venaria Riattiva e in fase di riorganizzazione ed è prevista una ripartenza nel 2022.

**Tabella 2** I dati di contatto gennaio - marzo

Disoccupati che hanno contattato il servizio	20
disoccupati colloquiati a sportello	18
Non hanno aderito	3
Disoccupati che hanno aderito (in carico al servizio)	15
Uomini	8
Donne	7
<b>Totale persone incarico al servizio ancora attive</b>	<b>192</b>



Per un maggior approfondimento e dettaglio si rimanda al report integrale inviato al Comune e agli atti presso l'archivio societario.

#### **4.5. Collegno investe nel lavoro**

“Collegno Investe nel lavoro” è un progetto dell'Assessorato allo sviluppo economico del Comune di Collegno. Finalizzato a sostenere i cittadini collegnesi nella ricerca di un impiego il progetto è affidato *in house* alla società Zona Ovest che impiega due operatori distaccati presso la sede Comunale. Il servizio si pone due obiettivi:

- orientare le persone nella costruzione di un piano d'azione per la ricerca del lavoro e supportarle nella ricerca attiva di un'occupazione;
- proporre percorsi di reinserimento al lavoro sulla base del profilo professionale e delle caratteristiche personali, anche attraverso l'inserimento in tirocinio presso aziende o la realizzazione di brevi moduli formativi.

Per realizzare gli obiettivi di cui sopra sono stati proposti ai disoccupati presi in carico: attività di supporto alla ricerca attiva del lavoro, brevi moduli formativi, attività di job club, Tirocini in azienda.

Anche questo servizio nel secondo anno di Covid ha riorganizzato le sue modalità di erogazione delle attività e presa in carico in modalità a distanza, per non fare venire meno ai cittadini un supporto adeguato in un momento di grave crisi.

#### **4.6. Rivoli & Lavoro**

E' il servizio per il lavoro del Comune di Rivoli affidato *in house* a Zona Ovest di Torino fino al 31/12/2021. E' organizzato come il servizio Riattiva, basando la sua azione di supporto alla ricerca del lavoro su un mix di strumenti ed opportunità: colloqui individuali di varia natura, attività di job club, laboratori di ricerca attiva, tirocini, moduli formativi, seminari tematici, *scouting* opportunità. Come per i servizi di cui sopra anche il Rivoli&Lavoro si è riorganizzato in modalità a distanza, per non sospendere le attività nelle fasi *di limitazione di accesso agli uffici*.

Le persone che hanno contattato l'Ufficio Lavoro nel 2021 sono state 139, di cui 22 sono giovani. Complessivamente sono quindi 182 le persone a cui il servizio ha erogato un primo colloquio conoscitivo di primo filtro. A questi vanno inoltre aggiunti 10 rientri da anni precedenti che hanno contatto direttamente l'operatore non passando dal filtro dell'appuntamento allo sportello, portano a un totale di 192 il numero di persone prese in carico al servizio nell'anno 2020.

Tabella 3

<b>Rilevazione periodo 01/01/2021 - 31/12/2021</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>N.</b>
N° Appuntamenti sportello	139
<i>di cui Appuntamenti Giovani</i>	22
Contatti da rientro	15
<b>Totale Colloqui effettuati</b>	<b>154</b>
<b>Totale beneficiari attivi anno 2021</b>	<b>115</b>

Inoltre sono stati attivati 15 Tirocini nonostante le limitazioni imposte dai periodi di *Covid*

Per un maggior approfondimento e dettaglio si rimanda al report integrale inviato al Comune e agli atti presso l'archivio societario.

#### **4.7. Servizio Rivoli Imprese**

Il servizio al momento è strutturato prevalentemente su appuntamento e con contatti telefonici diretti essendo stato indicato come riferimento un numero di cellulare dedicato, che consente alle aziende di contattare l'operatore in ogni momento.

Il servizio in questa fase supporta il Comune nella gestione di due bandi: uno rivolto all'avvio di nuove idee imprenditoriali e un rivolto al sostegno delle micro imprese.

Rispetto a questi due bandi si offre assistenza diretta alle persone interessate a partecipare, sia con l'erogazione di informazioni sull'accesso al bando che con il supporto allo sviluppo dell'idea da presentare.

Il servizio collabora inoltre con il Comune nella fase di valutazione delle idee da finanziare e nella fase di controllo fisico in loco propedeutico alla liquidazione del contributo.

In particolare il servizio ha offerto assistenza e informazioni ad aziende del territorio di rivoli che hanno contattato l'operatore per informazioni circa la partecipazione al bando pubblico di preselezione di interventi privati da candidare nell'ambito del progetto pilota presentato dal Patto Territoriale Zona Ovest candidato dai Comuni della Zona Ovest per un finanziamento del Ministero dello sviluppo economico.

Complessivamente hanno contattato l'operatore 22 aziende

#### **4.8 Buono servizi Disoccupati : azioni di supporto alla ricerca attiva.**

Zona Ovest è inserita nell'elenco dei soggetti attuatori della misura buono servizi lavoro per persone disoccupate per il periodo 2020 - 2023 finanziata nell'ambito del Fondo strutturali di Investimento Europeo 2014 – 2020.. La società ha sottoscritto l'atto di adesione con la Regione a seguito di aggiudicazione e ha avviato le attività previste dal bando, che si concluderanno nel mese di Giugno 2023.

Il buono servizi lavoro è una misura di politica attiva finanziata dal Fondo Sociale Europeo per favorire l'inserimento occupazionale. Comprende un insieme di servizi personalizzati sulle caratteristiche dell'utente, per l'accompagnamento alla ricerca di impiego. Non è un assegno in denaro; i servizi, gratuiti per l'utente, vengono pagati a chi li eroga. E' composto da un numero di ore dedicate da far fruire, in forma individuale o per piccoli gruppi, alle persone disoccupate per accompagnarle nella ricerca attiva di lavoro. Le attività proposte tengono conto delle caratteristiche individuali di ognuno, valorizzandone il profilo professionale e personale.

Nel 2021 sono stati presi in carico 30 disoccupati.

#### **4.9. P.O.N Inclusione Ministero del Lavoro**

E' una misura di contrasto alla povertà introdotta con il D.Lgs 147/2017. Il progetto è stato presentato dal Cisa e dal Cispap, ( oggi Ovest Solidale) L'azione è finanziata nell'ambito delle risorse messe a disposizione dal Ministero del Lavoro con il Programma Operativo Nazionale Inclusione (P.O.N Inclusione) Il progetto è stato presentato in collaborazione con la nostra società. Prevede la presa in carico di 22 disoccupati In carico ai servizi.

Nel corso del 2021 si sono conclusi tutti i 22 tirocini previsti ed è stata proposta una proroga dell'attività per inserire ulteriori 6 persone nel progetto. Tutte e sei i beneficiari sono stati inseriti in azienda attraverso il tirocinio.

#### **4.10 Progetto Colibrì Prossimità Solidale per il Lavoro delle donne e l'Educazione**

Nella riunione tenutasi Martedì 23 Novembre a Grugliasco, si è presentata l'iniziativa Equilibri – *“una sfida per le reti territoriali: lavoro delle donne e percorsi educativi di bambine e bambini”*, la *“Call for Action Equilibri ”* è un'iniziativa promossa dalla Compagnia di San Paolo con cui la fondazione intende rafforzare e sviluppare l'infrastrutturazione sociale di sistemi territoriali affinché si consolidino forme di collaborazione e capacità di risposte integrate per promuovere:

- il lavoro femminile,
- servizi di conciliazione e di cura,
- misure di contrasto alla povertà educativa e servizi educativi di qualità;

Nella riunione di Grugliasco è stata manifestata dai Comuni la volontà di lavorare in modo integrato alla sperimentazione di progettualità rivolte a donne in situazione o a rischio di svantaggio e con problemi di conciliazione relativi alla cura dei figli minori.

Pertanto è stato dato mandato alla società di presentare una candidatura di area. Sono stati organizzati alcuni incontri di confronto con i Comuni del territorio e i due consorzi socio assistenziali per definire le linee progettuali. Successivamente la società ha pubblicato una manifestazione di interesse a costituire un partenariato finalizzato a rafforzare un sistema locale per promuovere il lavoro femminile, il contrasto alla povertà e alle diseguaglianze educative. L'idea è quella di individuare un gruppo di 15/20 partner con avviare una seconda fase di progettazione in vista della candidatura a cui stiamo lavorando in vista della scadenza del bando prevista per il 20 febbraio 2022.

## **5. I PROGETTI SU MOBILITÀ SOSTENIBILE**

### **5.1 Progetto Co&Go – *Covoiturage et Gouvernance* – Condivisione e Governance – ALCOTRA ITA-FRA**

Zona Ovest Zona Ovest è partner del progetto insieme alla Città Metropolitana, Chambéry Metropole, l'Agenzia RAEE - Agence régionale de l'énergie et de l'environnement en Rhône-Alpes e il Comune di Leinì. Il progetto aveva l'obiettivo di sperimentare un'esperienza di carpooling in alcuni comuni della zona ovest: Alpignano, Collegno, Pianezza, San Gillio

Avviato il 3/10/2017 è stato regolarmente rendicontato e concluso 01.10.2021 con la realizzazione del seminario finale. Il progetto lascia in eredità al territorio coinvolto un modello di gestione carpooling, governato da un'apposita up promossa dalla città metropolitana di Torino e alcune fermate sperimentali evidenziate da totem e panchine di attesa.

Rimangono a disposizione dei cittadini delle "aree fermate" per condividere l'auto e un "UP" per la condivisione dei tragitti, che si intende promuovere nei prossimi mesi.

## **5.2. Progetto ViVO: “Via le Vetture dalla zona Ovest”, Collegato Ambientale**

Il Progetto "ViVO" è stato finanziato dal Ministero dell'Ambiente con Decreto n. 282 del 17.10.2017 per un contributo complessivo di 980.000 euro. Ha l'obiettivo di ridurre il numero di autoveicoli privati in circolazione in favore della qualità dell'aria, incentivando spostamenti sistematici sostenibili (casa-lavoro/casa scuola). La Società si è occupata sia del coordinamento del partenariato, sia delle rete di primo livello costituita da: Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP), GTT, Regione Piemonte. Essa ha inoltre svolto i servizi di rendicontazione al MAAT, di redazione dei bandi di incentivazione verso l'utenza, l'iter di accettazione, monitoraggio ed erogazione dei contributi e lo sportello informazioni all'utenza, la coprogettazione della velostazione collegnese, delle rastrelliere, dei box di ricovero biciclette e una rimodulazione relativa all'intervento velostazione campus Grugliasco mutato in connessione ciclabile campus-Fermi.

Il Programma vede quale comune capofila Collegno, al quale la stessa Zona Ovest eroga i servizi di cui sopra per il tramite del suo staff interno. Essendo un programma sperimentale ed integrato per il quale si è reso necessario su alcuni temi un confronto con la Città di Torino e con gli altri soggetti beneficiari del contributo nazionale, su richiesta dell'Ente capofila e in accordo con gli interlocutori di cui sopra e agli eventi pandemici in atto, è stata presentata una richiesta di proroga dell'intervento, accordata con scadenza 31.12.2021. La proroga è stata accettata, pertanto al data di chiusura del progetto è stata spostata al 30/06/2023, ma è nostra intenzione terminare entro il 31/12/2022.

Non si richiamano le numerose attività già descritte nelle precedenti relazioni. Di seguito di riporta la descrizione delle ultime due attività in corso.

### ***5.2.1 Bike to school***

Il bando per l'assegnazione di contributi per l'attuazione di progetti di accompagnamento in bicicletta nei tragitti casa-scuola, azione WP 1.5 denominata “Bike to school” con l'obiettivo di promuovere la mobilità alternativa presso le nuove generazioni e ridurre il traffico in prossimità delle scuole, scaduto il 30/11/2021, ha visto la candidatura di tre associazioni, le quali sono risultate tutte idonee. L'Associazione Genitori di Villarbasse ha presentato un progetto sul comune di Villarbasse (su due scuole), l'associazione LabXRivoli un progetto nel comune di Rivoli (su 3 scuole) mentre l'associazione greenTO Legambiente ha presentato un progetto di area vasta sui comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza e Venaria Reale. I comuni di Rosta e San Gillio hanno comunicato di non voler partecipare al progetto.

Ogni associazione, oltre all'attività di accompagnamento dei bambini nel tragitto casa-scuola ha organizzato delle attività a contorno, come per esempio laboratori di ciclomeccanica, ciclogite ecc.

Come richiesto da bando tutte e tre le associazioni inizieranno le attività prima del 01/03/2022 e le concluderanno entro il 30/11/2022.

### **5.2.2. Velostazione**

L'avviso pubblico esplorativo per la gestione del locale di futura realizzazione che troverà ubicazione all'interno della realizzanda velostazione del movicentro di Fermi a Collegno che scadrà il 31/01/2022 prevede la ricerca di un gestore in grado di apportare progetti di animazione culturale e di promozione del cambiamento modale di utilizzo dei mezzi di trasporto, progetti di cambiamento strutturale e interventi di promozione cicloturistica. Dopo la scadenza del bando si riunirà la commissione valutatrice per esaminare le proposte inviate.

### **5.3 Next Generation We**

In risposta al bando Next Generation We di Compagnia San Paolo, in scadenza il 31/01/2022, il quale finanzia studi di fattibilità per progetti da presentare al PNRR o eventuale a bandi europei, verranno candidati due progetti:

- **Next Generation Lines**, con soggetto capofila Rivoli e i comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Rosta e Villarbasse come partner
- **BikeOnda** con soggetto capofila Venaria Reale e i comuni di Druento e San Gillio come partner.

Entrambi i progetti hanno come tema centrale la mobilità sostenibile, la prima legata più alla mobilità urbana e agli spostamenti casa-lavoro/scuola, la seconda invece legata principalmente al cicloturismo e alla fruizione del territorio. Gli esiti dovrebbero essere comunicati entro maggio 2022.

*Collegno, 14 Marzo 2022*

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

UMBERTO D'OTTAVIO .....

STEFANIA FUMAGALLI .....

.....